



DIOCESI

I nuovi percorsi
formativi
sono rivolti
ai comunicatori
parrocchiali
e ai presbiteri.
Gli incontri
si terranno
all'Università
Cattolica
e in piazza
Fontana

DANIELE AGRATI

È in pieno svolgimento, a Roma, il Giubileo del mondo della comunicazione: dopo la celebrazione penitenziale di ieri sera in San Giovanni in Laterano, in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, oggi i partecipanti incontreranno Papa Francesco in Aula Paolo VI per poi concludere il pellegrinaggio domani con la Messa a San Pietro, ovviamente non senza avere vissuto il passaggio da una delle Porte sante della Città eterna.

Per direttori e collaboratori degli Uffici diocesani di comunicazione a livello italiano, il programma giubilare è stato preceduto, tra giovedì e ieri pomeriggio, dal consueto Convegno nazionale promosso dalla Cei. Sono, queste, occasioni preziose per riflettere sul tema della comunicazione all'interno del contesto ecclesiale. In un panorama sempre più influenzato dai nuovi media, l'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Milano propone due percorsi formativi distinti, rivolti rispettivamente ai comunicatori parrocchiali e ai presbiteri: "Comunicare la Chiesa: una questione (anche) di immagine"

ed "Essere preti nell'era digitale: esperienze, sfide e opportunità". Entrambi i percorsi mirano a rispondere alle sfide e a cogliere le opportunità offerte dal mondo digitale.

La cura della comunicazione visiva sui social e sugli altri media parrocchiali sarà il tema centrale del primo corso, che rappresenta l'edizione 2025 dell'ormai tradizionale percorso "La parrocchia comunica", destinato a chi si occupa degli strumenti di comunicazione parrocchiali. La proposta è articolata in quattro incontri che si terranno a Milano, in Università **Cattolica**, nelle mattinate del 22 febbraio, 22 marzo, 12 aprile e 10 maggio. Il primo appuntamento, intitolato "L'impaginazione al potere", affronterà argomenti come la progettazione di un logo, l'impaginazione di materiali a stampa e la grafica web. Saranno, inoltre, forniti aggiornamenti normativi fondamentali per la gestione delle pubblicazioni *offline* e *online*, con particolare attenzione alla registrazione delle testate e al rispetto del copyright.

I successivi incontri vedranno gli interventi, tra gli altri, di due nomi ormai noti nel panorama digitale, che fanno dell'uso delle immagini la chiave del loro lavoro: il fotografo Andrea Cherchi e il sacerdote Alberto

Ravagnani. Il ciclo si concluderà il 10 maggio con un dialogo tra l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, Paolo Ruffini, prefetto del Dicastero vaticano della Comunicazione, la regista e attrice Alba Rohrwacher, il giornalista Mario Calabresi e la professoressa Mariagrazia Fanchi. Questo incontro rappresenterà anche il Giubileo del mondo della comunicazione a livello diocesano.

Il secondo percorso, "Essere preti nell'era digitale: esperienze, sfide e opportunità", esplorerà il rapporto tra ministero sacerdotale e comunicazione digitale. Organizzato in collaborazione con la Formazione permanente del Clero, si terrà nella sala convegni della Curia arcivescovile di Milano (Piazza Fontana 2) il 18 marzo, 29 aprile e 27 maggio, dalle 9.45 alle 12.45. Ciascuno dei tre incontri proporrà la relazione di un esperto e il racconto di un testimone: tra gli altri, intervengono Roberto Bernocchi e Juan Narbona, entrambi docenti di comunicazione, don Marco Ferrari e suor Chiara Darrì, membri del progetto "La Chiesa ti ascolta - Sinodo digitale", e don Luca **Peyron**, esperto di pastorale digitale.

Tutte le info su entrambi i corsi su www.chiesadimilano.it/comunicazione-sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA